

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 331 del 18 Febbraio 2019

Rettifica del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione post-sisma protocollo **DCR/2015/1430** del **31/07/2015** relativo alla domanda di accesso al contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. da **BALDINI ANTONIO Impresa Individuale** ed acquisita con protocollo CR-20631-2015 del 06/05/2015.
Rideterminazione dell'importo di contributo concesso a seguito di variante.

Vista l'Ordinanza n. 24/2018 e ss.mm.ii recante *"Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo.*

Richiamato il proprio decreto di concessione protocollo **DCR/2015/1430** del **31/07/2015** avente ad oggetto *"Concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., a BALDINI ANTONIO Impresa Individuale per l'istanza protocollo CR-20631-2015 del 06/05/2015"* col quale è stato concesso un contributo pari a **€ 311.267, 04**;

Premesso :

- che in data 30/05/2016, attraverso il sistema informativo "SFINGE", è stata inviata dal Beneficiario la comunicazione della variazione progettuale, protocollo CR-29301-2016;
- che in data 20/09/2017, attraverso il sistema informativo "SFINGE", è stata inviata al Beneficiario comunicazione di preavviso di revoca parziale dei contributi concessi;
- che il richiedente il contributo ha rifiutato il sopramenzionato preavviso di revoca contestualmente alla presentazione di osservazioni, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90;

Preso atto che è stata inviata dal beneficiario e protocollata al SUAP, una nuova comunicazione della variazione progettuale;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la documentazione allegata alla comunicazione di variazione progettuale e le successive integrazioni, predisponendo un nuovo esito di supplemento istruttorio in variante;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio in variante ha proposto, per gli interventi richiesti, la rideterminazione del contributo concesso ad un importo pari a **€ 226.170, 35** secondo quanto riportato nella "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera", come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Preso inoltre atto:

- che il beneficiario del contributo, entro il termine indicato nell'art.1 dell'Ordinanza n. 24/2018 e ss.mm.ii., ha adempiuto agli obblighi nello stesso previsti;
- che pertanto è stata inviata richiesta a Cassa Depositi e Prestiti (d'ora in avanti CDP), tramite l'istituto bancario individuato dallo stesso beneficiario, di approvvigionamento del contributo non ancora erogato, ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 24/2018 e ss.mm.ii;

Verificato che il beneficiario del contributo, presso l'istituto bancario individuato, è titolare di un conto corrente vincolato contenente le somme non ancora erogate per la concessione in oggetto, ottenute da CDP, sul quale può disporre operazioni esclusivamente il Commissario Delegato alla ricostruzione post-sisma Emilia 2012, ai sensi dell'art. 14 c. 1 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

Preso altresì atto che il contributo concesso è stato rideterminato in diminuzione e che l'importo decurtato non è più parte del beneficio assegnato con decreto DCR/2015/1430 del 31/07/2015 e che perciò tale importo decurtato deve essere restituito a CDP;

Verificato che il beneficiario "non risulta presente" nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (principio Deggendorf);

Ritenuto di dover adeguare alle nuove risultanze determinate il contributo precedentemente concesso all'importo di **€ 226.170, 35**;

Ritenuto altresì di dover rettificare il succitato decreto il relativo "Allegato unico", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativo agli esiti dell'istruttoria e dei contributi concessi;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'"Allegato unico" del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di **rettificare**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, **il proprio decreto di concessione** e il relativo "Allegato unico", **protocollo DCR/2015/1430 del 31/07/2015**, avente ad oggetto "*Concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., a BALDINI ANTONIO Impresa Individuale per l'istanza protocollo CR-20631-2015 del 06/05/2015*";
2. di **rideterminare** il contributo concesso, a favore di **BALDINI ANTONIO Impresa Individuale** con sede legale a Camposanto (MO), via Bottegone 30, CAP: 41031, C.F: BLDNTN37P30B566K, P. IVA 03454920368, ad un importo complessivo pari a **€ 226.170, 35**, la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 - in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'"Allegato unico", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che il contributo di cui al punto 2 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 "Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) e ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012";
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell'Ordinanza n. 57 e ss.mm.ii.;
8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 2, secondo quanto stabilito all'art. 14 e succ. dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
10. che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

I. CR/2015 20631 BALDINI ANTONIO Impresa individuale
 CR-20631-2015 del 06.05.2015_Baldini Antonio Impresa individuale - Variante progettuale

TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) ante - post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA
n° 1	Camposanto (MO)	//	//	//	Ante: 0,00 Post: 340,41	€ 0,00	€ 387.846,00
n° 2	Camposanto (MO)	16	47 sub 1	TAB. B - lettera C) livello operativo "E3"	Ante: 356,64 Post: 0,00	€ 0,00	
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA							€ 387.846,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO AL LORDO DI IVA AL 22%							€ 473.172,12

TABELLA 2A: Riepilogo degli interventi CONCESSI con Decreto di Concessione n° 1430 del 31/07/2015:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) ante - post	Destinazione d'uso	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONAL E al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n° 1 ricostruzione da n° 2	Ante: 0,00 Post: 270,75	Deposito/Ricovero attrezzi agricoli Demolizione e ricostruzione	TAB. B - lettera C) livello operativo "E3"	€ 255.136,93	€ 380.605,07	€ 255.136,93
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO È PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DI IVA						€ 255.136,93
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DI IVA AL 22%						€ 311.267,04

TABELLA 2B: Riepilogo degli interventi PROPOSTI CON PREAVVISO DI PARZIALE REVOCA del 20/09/2017:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) ante - post	Destinazione d'uso	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONAL E al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n° 1 ricostruzione da n° 2	Ante: 0,00 Post: 253,36	Deposito/Ricovero attrezzi agricoli Demolizione e ricostruzione	TAB. B - lettera C) livello operativo "E3"	€ 158.840,25	€ 152.207,43	€ 152.207,43
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO È PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DI IVA						€ 152.207,43
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DI IVA AL 22%						€ 185.693,06

TABELLA 2C: Riepilogo degli interventi PROPOSTI A SEGUITO DI ISTRUTTORIA DI VARIANTE:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) ante - post	Destinazione d'uso	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONAL E al netto di IVA	Costo INTERVENT O al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n° 1 ricostruzione da n° 2	Ante: 0,00	Deposito/Ricovero attrezzi agricoli Demolizione e ricostruzione	TAB. B - lettera C) livello operativo "E3"	€ 255.136,92	€ 185.385,54	€ 185.385,54
	Post: 270,75					€ 226.170,35
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO È PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DI IVA						€ 185.385,54
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DI IVA AL 22%						€ 226.170,35

PROPOSTA DI DELIBERA:

- Visti e valutati tutti gli elementi del fascicolo istruttorio;
- Viste la notifica presentata dal richiedente in sede di **VARIANTE PROGETTUALE** riassunta di seguito:

IMMOBILE 1 (EX-RESIDENZA AGRICOLA):

1. *"Modifica di partizioni interne senza funzione strutturale dell'edificio EX-RESIDENZA AGRICOLA e variazione di destinazione d'uso dell'ambiente ad uso ufficio del primo piano. Per esigenze di razionalizzazione della funzionalità e relativo utilizzo dell'ex residenza agricola viene ampliato un bagno a piano terra, spostato il vano di comunicazione tra deposito e cantina (2) a piano terra e spostata una tramezzatura a piano primo tra l'ufficio e l'archivio. Allo spazio del primo piano previsto ad uso ufficio viene cambiata la destinazione d'uso in deposito. In questa sede si vuole inoltre sottolineare come l'ambiente ad uso deposito/mensa situato al piano terra verrà utilizzato stagionalmente quale deposito nel periodo invernale e mensa per dipendenti stagionali per la raccolta dell'uva nel periodo estivo (stagionalità che non comporta l'obbligo di avere impianti di climatizzazione);*
2. *Realizzazione di strato isolante tipo cappotto esterno di 11cm di spessore dell'edificio EX-RESIDENZA AGRICOLA con conseguente aumento della sagoma esterna del fabbricato e variazione delle distanze relative tra gli edifici, aggiustate secondo anche un più approfondito rilievo topografico della posizione dei fabbricati preesistenti;*
3. *Modifica di partizioni interne e configurazione dei prospetti dell'EDIFICIO ACCESSORIO Pur mantenendo la stessa volumetria viene riorganizzato lo schema planimetrico dell'edificio accessorio con accesso allo spogliatoio direttamente dal portico. Viene riconfigurato il prospetto Sud-Ovest riducendo la grande apertura di accesso alla cantina. Il prospetto Nord-Ovest viene riorganizzato conservando la gelosia solo in una parte limitata in corrispondenza del portico, mentre viene aperta una superficie vetrata per illuminare la cantina. Il prospetto Sud-Est subisce delle trasformazioni delle aperture, che da 4 diventano tre, per garantire la giusta illuminazione e ventilazione degli ambienti destinati a wc e spogliatoio/doccia."*

E NON RECEPITA in quanto:

1. Dall'esame delle relazioni tecniche strutturali depositate agli atti si rileva che il carico variabile del solaio del primo piano è riconducibile a quelli di categoria di edificio A

(tabella 3.1.II capitolo 3.1.4 del D.M. 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni") invece di categoria E, relativo a destinazioni d'uso depo-siti/magazzini; tale condizione determina la non veridicità della attestazione di destinazione d'uso dei locali a deposito posti al primo piano determinando irregolarità con conseguente revoca parziale del contributo come previsto da:

- Art 22 comma 3 punto 6: "dichiarazioni false in merito alla ripresa e/o continuazione dell'attività produttiva";
 - Art 22 comma 3 punto 11: "interventi realizzati in maniera difforme, per caratteristiche tecniche, economiche e/o, esclusivamente per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE, cambio di destinazione d'uso dell'immobile, anche parziale, rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza. La riduzione del contributo concesso è pari alla percentuale della superficie riconosciuta in anomalia rispetto a quella utile del singolo immobile riconosciuta dal decreto di concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza";
 - Sulla base di queste motivazioni veniva revocato parzialmente il contributo per le superfici interessate poste al primo piano e per il vano scale al piano terreno.
2. La realizzazione di uno strato a cappotto esterno di 11 cm non è ammissibile perché è una finitura non congrua per un immobile con destinazione d'uso magazzino. Inoltre si segnala che nel quadro comparativo inviato in variante sono presenti voci di computo relativi ad impianti e finiture non ritenute ammissibili come descritto in esito istruttorio.
 3. Per l'immobile denominato EDIFICIO ACCESSORIO non è stato concesso nessun contributo, quindi la richiesta di variante non risulta pertinente.
- Viste le osservazioni presentate a seguito di proposta di revoca parziale;
 - Vista la seconda **VARIANTE PROGETTUALE**, protocollata al SUAP in data 18/12/2017, che si riporta di seguito:

"Le varianti che interessano la presente pratica edilizia consistono in:

1. *Modifica di partizioni interne senza funzione strutturale dell'edificio EX-RESIDENZA AGRICOLA. Per esigenze di razionalizzazione della funzionalità e relativo utilizzo dell'ex residenza agricola ad uso produttivo vengono rimosse gran parte delle tramezzature interne.*
2. *Rimozione del cappotto esterno di 11 cm di spessore dell'edificio EX-RESIDENZA AGRICOLA con conseguente riduzione della sagoma esterna del fabbricato.*
3. *Modifica e riconfigurazione dei prospetti dell'edificio EX-RESIDENZA AGRICOLA. Pur mantenendo la stessa volumetria per esigenze di razionalizzazione della funzionalità e relativo utilizzo dell'ex residenza agricola ad uso produttivo vengono variati tutti e 4 i prospetti. Le modifiche riguardano sostanzialmente la riduzione del numero totale delle aperture (da trenta vengono dimezzate a quindici) e l'allargamento di alcune di esse per permettere il passaggio di mezzi agricoli di più grande dimensione.*

A livello strutturale l'intervento non comporta modifiche o variazioni alla struttura portante dell'edificio e non muta la sicurezza della stessa".

E RECEPITA, in quanto:

Si ritengono sanate le criticità che hanno portato alla parziale revoca del contributo concesso, in quanto l'ultima variante presentata riporta l'immobile ad una configurazione che meglio si presta all'ambito produttivo agricolo.

In data 18/01/2019 con comunicazione Prot. rif. CR-1413-2019, il tecnico incaricato dal beneficiario riporta il cme aggiornato di variante, allegando quanto segue:

- "COMPUTO METRICO AGGIORNATO.pdf";
- "Q.T.E AGGIORNATO.pdf".

Tutte le valutazioni tecniche ed economiche dell'istanza di variante presentata non variano il fascicolo istruttorio di concessione approvato dal Nucleo di valutazione per quanto riguarda la quantificazione del costo convenzionale, mentre il costo dell'intervento viene quantificato sulla base del cme di variante aggiornato (si faccia riferimento alla comunicazione CR-1413-2019 del 18/01/2019).

Alla luce di quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 4 comma 10 dell'Ordinanza n. 20 del 4 agosto 2017, tutti gli interventi oggetto della presente variante si ritengono ammissibili nel progetto previsto, in quanto per le stesse risulta dimostrata la congruità tecnico-economica prescritta dalla suddetta Ordinanza.

Le modifiche alle lavorazioni non comportano un incremento di costo dell'intervento: il costo dell'intervento viene quantificato dall'analisi del "COMPUTO METRICO AGGIORNATO.pdf", allegato con comunicazione CR-1413-2019 del 18/01/2019, prendendo atto che le lavorazioni per importo complessivo pari a euro 43.893, 67 vengono definite come "OPERE A CARICO DEL COMMITENTE" e quindi non oggetto di finanziamento pubblico.

SI PROPONE:

LA PARZIALE AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 1 (deposito) per il livello di danno, la superficie ammessa rispetto alla richiesta e l'importo riportati in tabella riassuntiva degli interventi.

Pertanto, al fine di non determinare le condizioni per la revoca totale del contributo come previsto da art. 22 comma 3 punti 6 e 11 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. si prescrive il mantenimento di uno stato di finitura consono alla destinazione d'uso produttiva.

L'ACCOGLIBILITÀ DELLA RICHIESTA DELLA SECONDA VARIANTE PROGETTUALE PER L'IMMOBILE n.1, protocollata al SUAP in data 18/12/2017.

LA MODIFICA DELL'ESITO ISTRUTTORIO APPROVATO DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE IL 05/09/2017.

LA RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO AL LORDO DI IVA PARI A EURO 226.170,35.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

BALDINI ANTONIO-Impresa Individuale

ANAGRAFICA					
TIPO	Impresa individuale			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	Baldini Antonio	BLDNTN37P30B566K		RICHIESTA DI CONTRIBUTO FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR-20631-2015 06/05/2015
SEDE LEGALE/RESIDENZA	Via Bottegone, n° 30	Composanto	MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Bottegone, n° 30	Composanto	MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	
CODICE FISCALE/P.IVA	BLDNTN37P30B566K / 03454920368			CUP	E82F15000450001
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO	ai sensi dell'art.8 c.2 dell'Ord. n.36/2016, sub condiz.
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.11.40			AIA	
	COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI, LEGUMI DA GRANELLA E SEMI OLEOSI			DURC rilasciato il	29/10/2018 DURC-2692-2019 15/02/2019
BANCA CONVENZIONATA	SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE			REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				ANTIMAFIA	CR-4141-2019 14/02/2019
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	//
				IVA	IVA NON DETRAIBILE

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 226.170,35	€ 0,00	€ 226.170,35
TOTALE	€ 226.170,35	€ 0,00	€ 226.170,35

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO PREVISTO (al lordo di IVA) ISTRUTTORIA DI VARIANTE	IMPORTO AMMESSO (al lordo di IVA) ISTRUTTORIA DI VARIANTE	IMPORTO NON AMMISSIBILE (al lordo di IVA)	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 213.448,25	€ 202.188,96	€ 11.259,29	
di cui opere edili	€ 213.448,25	€ 202.188,96	€ 11.259,29	(*)1
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 44.884,50	€ 2.593,50	€ 42.291,00	
di cui opere edili	€ 41.607,01	€ 2.593,50	€ 39.013,51	(*)2
di cui opere impiantistiche	€ 3.277,48	€ 0,00	€ 3.277,48	(*)3
sub totale	€ 258.332,74	€ 204.782,46	€ 53.550,28	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 21.083,37	€ 20.478,26	€ 605,11	(*)4
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%)	€ 7.808,00	€ 0,00	€ 7.808,00	(*)5
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.012,67	€ 909,63	€ 103,04	(*)6
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 288.236,78	€ 226.170,35	€ 62.066,43	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 311.267,04			Tabella 8) lett. C) - Decremento del 30% per scarse finiture P.T.
ASSICURAZIONE	€ 0,00			TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO € 226.170,35
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 226.170,35		100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*)1	Da voce n.1 a voce n.28 "COMPUTO METRICO AGGIORNATO"	Opere strutturali, di cui opere edili: Da voce B01001.a a voce A07012	€ 142.988,10	€ 0,00	Opere strutturali ammesse a contributo, identificate nel cme di variante come "Cat.1 - OPERE AMMESSE A CONTRIBUTO".
	56	A05009.d	€ 22.740,56	€ 0,00	
	Da voce n.43 a voce n.47 "COMPUTO METRICO AGGIORNATO"	Opere strutturali, sicurezza: Da voce A07066.g a voce F01099.b	€ 9.228,92	€ 9.228,92	Opere strutturali non ammesse a contributo, identificate nel cme di variante come "Cat.2 - OPERE A CARICO DEL COMMITTENTE".
		SUB TOTALE	€ 9.228,92		
(*)2	Da voce n.29 a voce n.31 "COMPUTO METRICO AGGIORNATO"	Finiture, di cui opere edili: Da voce A07008.a a voce A07074.a	€ 11.553,07	€ 11.553,07	Opere di finitura non ammesse a contributo, identificate nel cme di variante come "Cat.2 - OPERE A CARICO DEL COMMITTENTE".
	Da voce n.32 a voce n.35 "COMPUTO METRICO AGGIORNATO"	Finiture, di cui opere edili: Da voce A07081.a a voce A07084.a	€ 1.211,98	€ 0,00	Opere di finitura ammesse a contributo, identificate nel cme di variante come "Cat.2 - AMMESSE A CONTRIBUTO".
	Da voce n.37 a voce n.40 "COMPUTO METRICO AGGIORNATO"	Finiture, di cui opere edili: Da voce A15002 a voce 06.02.07.00AF	€ 19.511,38	€ 19.511,38	Opere di finitura non ammesse a contributo, identificate nel cme di variante come "Cat.2 - OPERE A CARICO DEL COMMITTENTE".
	Voce n.41 "COMPUTO METRICO AGGIORNATO"	Finiture, di cui opere edili: A18026.a	€ 913,84	€ 0,00	Opere di finitura ammesse a contributo, identificate nel cme di variante come "Cat.2 - AMMESSE A CONTRIBUTO".
	Voce n.42 "COMPUTO METRICO AGGIORNATO"	Finiture, di cui opere edili: A18026.a	€ 913,84	€ 913,84	Opere di finitura non ammesse a contributo, identificate nel cme di variante come "Cat.2 - OPERE A CARICO DEL COMMITTENTE".
		SUB TOTALE	€ 31.978,29		
(*)3	Da voce n.48 a voce n.60 "COMPUTO METRICO AGGIORNATO"	Finiture, di cui opere impiantistiche: Da voce 001009.b a voce D06005.a	€ 2.686,46	€ 2.686,46	Opere di finitura non ammesse a contributo, identificate nel cme di variante come "Cat.2 - OPERE A CARICO DEL COMMITTENTE".
		SUB TOTALE	€ 2.686,46		
(*)4	//	Spese tecniche	€ 17.281,45	€ 495,99	Eccedenza percentuale. Le spese tecniche sono state calcolate in percentuale sull'importo complessivo dell'intervento per gli immobili ammessi a contributo (nella presente domanda e le spese tecniche già EROGATE nella domanda CR-33714-2014) e riproporzionate su singolo edificio.
		SUB TOTALE	€ 495,99		
(*)5	//	Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 6.400,00	€ 6.400,00	Riduzione delle spese tecniche aggiuntive e spese geologiche come da esito già approvato e concesso.
		SUB TOTALE	€ 6.400,00		
(*)6	//	Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 830,06	€ 84,46	Riduzione delle spese tecniche aggiuntive e spese geologiche come da esito già approvato e concesso.
		SUB TOTALE	€ 84,46		
		TOTALE	€ 50.874,12		

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE (al lordo di IVA)	IMPORTO AMMISSIBILE (al lordo di IVA)	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO (al lordo di IVA)	IMPORTO CONCESSO (al lordo di IVA)
IMMOBILE 1	€ 311.267,04	€ 226.170,35	€ 0,00	€ 226.170,35	€ 226.170,35
TOTALE	€ 311.267,04	€ 226.170,35	€ 0,00	€ 226.170,35	€ 226.170,35

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI

€ 226.170,35